

## COMUNICATO STAMPA

### EOLICO OFFSHORE, L'ITALIA ACCELERA A KEY ENERGY

#### FULVIO MAMONE CAPRIA, AERO: "I PORTI SONO IL MOTORE DELLA FILIERA, ORA SBLOCCARE I FONDI DEL DECRETO PORTI"

**Rimini, 5 marzo 2026** – Si è concluso oggi, presso l'Arena SU.PORT della fiera Key Energy di Rimini, il panel dedicato al ruolo strategico dei porti italiani nello sviluppo dell'eolico offshore, un comparto chiave per la transizione energetica nazionale. L'incontro ha visto il confronto tra istituzioni, autorità portuali e imprese, confermando che l'Italia possiede le competenze e la posizione geografica per diventare un leader europeo nel settore delle rinnovabili marine.

Al centro del dibattito, moderato da Fulvio Mamone Capria, Presidente AERO, è emersa con chiarezza la maturità della filiera industriale nazionale, ormai pronta ad avviare le attività a supporto dei progetti di eolico offshore. Tuttavia, per trasformare il potenziale in risultati concreti, è necessario un impegno immediato da parte del Governo.

Al tavolo dei relatori è intervenuta la dott.ssa **Marilena Barbaro, Direttore Generale del MASE**, che ha confermato l'impegno del Ministero nel portare avanti il lavoro sul Decreto Porti e nel mappare le migliori pratiche europee per il settore. Il punto cruciale, lo sblocco dei fondi: è stata ribadita la necessità impellente di procedere con lo stanziamento definitivo dei 78 milioni di euro previsti dal Decreto Porti. Tali risorse sono fondamentali per avviare gli interventi necessari a rendere le infrastrutture portuali il fulcro della nuova economia del mare.

"Siamo fiduciosi che il 2026 rappresenti l'anno di svolta per il settore," ha dichiarato il Presidente AERO Mamone Capria. "La filiera industriale è ai blocchi di partenza: confidiamo nell'avvio delle prime aste competitive già entro l'anno, a patto che venga affiancato il piano dei finanziamenti per le infrastrutturali necessarie all'assemblaggio delle turbine e alla costruzione dei galleggianti."

Fondamentale il contributo delle tre AdSP maggiormente coinvolte in questo processo di trasformazione: l'ing. Francesco Di Sarcina (AdSP Mare di Sicilia Orientale - Augusta); il prof. Francesco Benevolo (AdSP Mare Adriatico Centro Settentrionale - Ravenna) e l'avv. Giovanni Gugliotti (AdSP Mar Ionio - Taranto). È stato sottolineato come gli investimenti

in ammodernamenti delle infrastrutture esistenti; dragaggi necessari per l'operatività dei siti ed adeguamenti di banchine siano passaggi imprescindibili per permettere lo sviluppo di attività industriali ad alto valore aggiunto, come la produzione, l'assemblaggio e il varo di componenti complessi destinati agli impianti eolici galleggianti.

La prospettiva industriale è stata arricchita dagli interventi tecnici dell'ing. Enrico Azzarello (Euroports), del dott. Pietro B. Coniglio (ISLA) e dell'ing. Sesto Avolio (Oristano Cap.), i quali hanno confermato che la supply chain italiana è già operativa e in attesa di segnali definitivi dal Governo per dare il via agli investimenti su larga scala.

L'impegno condiviso tra istituzioni e aziende tracciato a Rimini segna un passo avanti importante verso l'obiettivo di rendere l'Italia un hub tecnologico e produttivo per l'energia rinnovabile off-shore, in grado di competere nel panorama europeo.

---

CONTENUTI MULTIMEDIALI: [https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75\\_nrPNlj0?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link)

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – [ufficiostampa@assoaero.org](mailto:ufficiostampa@assoaero.org) – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – [segreteria@assoaero.org](mailto:segreteria@assoaero.org) – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>